

INDICE

CAPITOLO PRIMO

I RAPPORTI PARACONIUGALI NELL'ALVEO DELLA TIPICITÀ LEGALE: DAL MODELLO PLURALISTICO AL MODELLO ATOMISTICO DELLE RELAZIONI FAMILIARI?

1.	La morfogenesi di plurimi tipi familiari e l'impatto sulla realtà ordinamentale. I nuovi modelli di famiglia e l'inopinata deriva discriminatoria in danno della convivenza di fatto	1
2.	L'apparente ripudio legislativo dell'obbligo di fedeltà. La connotazione teleologica del consorzio familiare e l'indefettibilità dell'impegno di reciproca dedizione tra i conviventi	11
3.	L'intento delle parti di sottrarre la vicenda personale alla logica della spontaneità dei comportamenti: il problema teorico connesso all'assunzione in via pattizia del dovere di fedeltà	23
4.	Il primato dell'istituzione matrimoniale nell'odierna luce crepuscolare. La disciplina di cui alla L. 20 maggio 2016, n. 76 attesa al vaglio del giudice delle leggi?	32

CAPITOLO SECONDO

LO STATUS CONIUGALE E GLI STATUS PARACONIUGALI TRA LEGGE ED AUTONOMIA PRIVATA

1.	La disciplina dei rapporti paraconiugali e la graduazione degli <i>status</i>	37
2.	Il contratto come nuovo stilema del diritto di famiglia	43
3.	La libertà autodeterminativa tra postulati dogmatici tradizionali ed istanze di modernità.	45
4.	Il distacco dall'archetipo dell'autoritarismo statale nella gestione della crisi familiare. L'odierna rivisitazione del principio di indisponibilità dello <i>status familiae</i>	53
5.	La connotazione teleologica del contratto di convivenza ed i suoi corollari applicativi	64
6.	Il ruolo dell'autonomia delle parti nella dissoluzione del legame familiare e nella disciplina dei suoi effetti. Critica del persistente paternalismo giudiziario in materia.	67

7.	La volontà programmatrice dei protagonisti della vicenda intersoggettiva in ottica diacronica	77
8.	Le due categorie dei contratti della fisiologia e della patologia del rapporto familiare: rappresentazione in forma rigorosamente duale o riducibilità <i>ad unum</i> ?	82

CAPITOLO TERZO

IL CONTRATTO TIPICO DI CONVIVENZA NELLA TEORIA GENERALE DELL'OBBLIGAZIONE E DEL CONTRATTO

1.	La voce inascoltata della dottrina nella definizione dei lineamenti funzionali del contratto di convivenza. L'odierna riproposizione <i>ex lege</i> dello schema dell'obbligazione naturale tra conviventi di fatto e le sue implicazioni sul piano teorico. L'interferenza con l'azione di ingiustificato arricchimento	86
2.	<i>Segue</i> : pretesa indennitaria, pretesa restitutoria od infondatezza di ogni pretesa al momento della cessazione della convivenza? La questione concernente il fondamento causale delle attribuzioni patrimoniali rese in costanza di rapporto	102
3.	Ancóra sulla giustificazione causale del fenomeno attributivo tra i <i>partners</i> : la tematica del conferimento di diritti reali immobiliari. Spunti ricostruttivi ricavabili dai più recenti approdi giurisprudenziali.	124
4.	Contratto di convivenza e relazione di "circolarità" tra obbligazione naturale ed obbligazione civile. I doveri di natura personale: una forma di garanzia per il loro adempimento?	135
5.	Cenni sulla causa dell'atto tipico di autonomia privata <i>in subiecta materia</i>	147
6.	<i>Segue</i> : confronto con altri schemi negoziali tipici ed atipici. Continuità del <i>cum vivere</i> e permanenza del rapporto contrattuale	155
7.	Il regime comunitario di fonte pattizia ed i problemi lasciati inopinatamente irrisolti dall'intervento normativo	170
8.	Eventuali scelte negoziali attinenti alla vicenda compartecipativa degli acquisti diverse dall'adesione al regime della comunione legale dei beni.	175
9.	L'ammissibilità di contenuti pattizi ulteriori rispetto a quelli tipici. La tutelabilità in via convenzionale di interessi soggettivi attinenti sia alla fase fisiologica che a quella patologica del rapporto. Cenni sulla regolamentazione degli effetti <i>post mortem</i>	183
10.	Crisi del legame affettivo e protezione del soggetto meno abbiente	203
11.	Fenomenologia successoria e alternative negoziali al testamento nel quadro dell'odierna rivisitazione concettuale del divieto <i>ex art. 458 c.c.</i>	208
12.	Il necessario vestimento formale dell'accordo <i>inter partes</i> . L'inatteso cedimento al principio della libertà della forma manifestatosi (in tema di accordi sul mantenimento dei figli) in sede di prassi applicativa: critica	223
13.	Contratto di convivenza e contratto di diritto comune: tratti differenziali in punto di disciplina	228

14. <i>Segue</i> : il regime introdotto in materia dalla L. n. 76/2016 come <i>lex specialis</i> .	233
15. Il combinarsi di forze diverse nell'edificazione della disciplina dei rapporti di natura familiare. Gli indici di razionalità sistematica come argine e vincolo rispetto a modelli di precomprensione ideologicamente connotati	240

CAPITOLO QUARTO

AUTONOMIA ED ETERONOMIA DI FONTE GIUDIZIALE NELLA
DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLA SOLIDARIETÀ POST-AFFETTIVA

1. Le esigenze solidaristiche post-affettive alla luce della rivisitazione del dogma della indisponibilità dello <i>status</i> coniugale (e paraconiugale).	247
2. Il tentativo di rimeditazione della materia nel confronto con l'approccio ermeneutico tralatizio	253
3. I profili problematici dell'esito interpretativo raggiunto attingendo al principio dell'autosufficienza economica	262
4. <i>Segue</i> : l'incidenza dell'impostazione invalsa in altre realtà giuridiche nazionali	268
5. L'intervento delle Sezioni Unite e la consacrazione del criterio del materialismo dialettico tra i protagonisti della vicenda familiare.	272
6. Gli odierni sviluppi concettuali e le tappe mancanti nel processo di transizione verso la modernità: <i>a</i>) gli accordi preventivi di divorzio; <i>b</i>) i contratti della patologia familiare <i>ante e post</i> contrazione del vincolo	283
7. Osservazioni conclusive	286

CAPITOLO QUINTO

ACCORDI A FINI PROCREATIVI ED ISTANZE
DI TUTELA DELL'OMOGENITORIALITÀ:
LE INTERFERENZE CON IL PRINCIPIO DI LICEITÀ

1. La deriva nomopoietica dell'interpretazione giurisprudenziale in tema di <i>stepchild adoption</i>	291
2. L'auspicabile riscoperta dei referenti ermeneutici in materia	299
3. Le recenti aberrazioni "tiranniche" connesse all'intervenuto riconoscimento <i>ope iudicis</i> del principio della maternità o della paternità multipla	305